



Novità

**Edizioni dell'Ateneo**<sup>®</sup>

Roma

<b>Collana:</b>	LYRICORUM GRAECORUM QUAE EXTANT · 13 <i>Collana di testi critici diretta da Bruno Gentili</i>
<b>Titolo:</b>	<b>I DITIRAMBI</b>
<b>Autore:</b>	Pindaro
<b>Curatore:</b>	Salvatore La Vecchia ( <i>introduzione, testo critico, traduzione e commento</i> )
<b>Pagine:</b>	304
<b>Formato (cm):</b>	15x21
<b>Interno:</b>	in bianco/nero, con testo greco
<b>Copertina:</b>	cartoncino bianco; sovraccoperta in cartoncino beige con stampa a due colori
<b>Disponibile da:</b>	Marzo 2001
<b>Codice ISBN:</b>	88-8476-262-7 (br.); 88-8147-261-9 (ril.)

**Argomento:** FILOLOGIA CLASSICA GRECA. FILOLOGIA CLASSICA CRITICA.  
“Questo studio nasce da un tentativo: non considerare la letterarietà come unica dimensione dei *Ditirambi* pindarici. Significative porzioni dei loro frammenti lasciano trasparire evidenti e stretti legami con la realtà vissuta nel culto di Dioniso, e si rivelano rappresentazione di questa realtà, non semplice frutto di un estro poetico scisso dalle esperienze spirituali del destinatario ... Sembra quindi improprio incentrare lo studio dei frammenti ditirambici unicamente sulla loro dimensione formale, sulla semplice osservazione del testo: il loro stato di conservazione non deve scoraggiare una ricerca che voglia superare la descrizione dei significanti, anche se talvolta una siffatta ricerca approda solo a ricostruzioni congetturali. In quest’ottica, quando i testi lo hanno consentito, ho tentato di proporre un commento filologico e storico-religioso: ho cercato di evidenziare quanto in Pindaro la poesia ditirambica sia compenetrata dalla reale esperienza religiosa” (pag. 9 della prefazione).  
Lo scopo del volume, e dell’intera collana, è di presentare testi critici completi degli autori lirici arcaici e tardo-arcaici, corredati da tutto il materiale documentario dell’informazione indiretta in nostro possesso: edizioni critiche di base che offrano allo studioso tutti gli strumenti necessari per ulteriori ricerche ai diversi livelli: linguistico, stilistico e letterario. L’introduzione, la traduzione italiana e il commento aprono prospettive più ampie di pubblico e assicurano la fruibilità di queste edizioni anche in settori culturali non strettamente specialistici.

**Volumi pubblicati nella stessa collana:** 10. CERCIDAS, *Testimonia et fragmenta*, introduzione, testimonianze, testo critico, traduzione e commento a cura di L. LOMIENTO, 1993, pp. 340  
11. *Carmina convivialis attica*, introduzione, testimonianze, testo critico, traduzione e commento a cura di E. FABBRO, 1995, pp. LXXXVIII-138  
12. IERANÒ G. (a cura di), *Il ditirambo di Dioniso. Le testimonianze antiche*, 1997